



ALZO ZERO[©]



Periodico A.N.Art.I. aperto alle sezioni della provincia di Treviso

Organo informativo delle sezioni A.N.Art.I. della zona 12 e di Schio (VI), edito dalla sezione A.N.Art.I. di Pieve di Soligo, via Battistella n. 3 (TV)

Sezioni A.N.Art.I. fondatrici di questo progetto sono Mosnigo e Moriago della Battaglia (TV), Mareno di Piave (TV), Pieve di Soligo (TV) e Schio (VI).

Comitato etico e di redazione: art. Decet Fabio, art. De Nardo Domenico, art. Testa Sergio, art. Lanaro Pier Giorgio

Direttore di redazione: Serg. dott. Diego Fassa, tel. 347 2740269 email: dfassa@libero.it – **Uff. Redazione:** Cap. Alberto Moscardi

Anno Domini 2026

Articolo redazionale

Cari amici artiglieri, gli auguri per un felice anno nuovo ce li siamo già fatti, a più riprese, in vari modi e non starò qui a ripeterli. Riprendo invece un vecchio adagio delle nostre terre che sentenza come *“L’Epifania tutte le feste si porta via”*. Anche se, mentre eravamo immersi nel torpore del Natale il mondo non si è fermato; non si sono fermate le guerre e il blitz degli USA in Venezuela ci è parso inatteso e quasi inverosimile. Come ogni anno ci siamo fatti ovattare dalle feste di fine anno e l’eco di quanto è successo attorno a noi ci è arrivato sordo, attutito dai regali, dai momenti trascorsi con i parenti, gli amici, la convivialità. Ma dopo la Befana abbiamo ripreso la nostra vita di sempre, ben sapendo che l’oblio del Natale non può durare in eterno. Ed eccoci qui! Ancora in *“prima linea”* a rivivere il ruolino degli appuntamenti che si ripropongono anno dopo

anno e ai quali siamo chiamati a dare il nostro contributo. A marzo ci sarà il Consiglio Provinciale ANArtI delle sezioni trevigiane a Casier di Treviso; seguiranno la festa del 25 aprile e poi la ricorrenza nazionale del 2 giugno. E poi sarà la volta del nostro raduno nazionale che quest’anno si tiene a Gorizia nel fine settimana del 13 e 14 giugno. I *“lavori”* per questo appuntamento sono vicini al termine, in attesa di partecipare tutti insieme alla parata finale di questo evento, mentre già fervono i preparativi per il raduno del 2028.

Ma è nei paesi di provincia che le nostre sezioni ANArtI daranno il proprio contributo più significativo, presenti con le bandiere, i labari, i diversi copricapi e il giallo dei nostri fazzoletti alle *“chiamate”* locali, fedeli ai nostri campanili, alle nostre genti, al nostro Paese. Non sappiamo se ci sarà qualcuno

testimone ma finché ci saremo non faremo mancare al Paese la nostra presenza e le nostre azioni di patrioti e di volontari. Gli anni passano per tutti e ci è sempre più difficile mettere il nostro fisico a disposizione degli altri, nel bisogno. Ma per questo motivo non dobbiamo rassegnarci perché noi, con il nostro vissuto e con la nostra esperienza, possiamo offrire ancora molto a questo Paese. Iniziative di carattere culturale, sociale, celebrativo, che nessuno meglio di noi può concepire, grazie al nostro vissuto. L’esortazione è di cominciare questo nuovo anno lasciando spazio dentro di noi alle idee, al coinvolgimento di Enti e cittadini in progetti di benessere sociale, senza temere il *“nuovo e l’inedito”*. La vita è un gioco che prende e che dà in continuazione; e noi, grazie al Cielo, stiamo ancora giocando!

Sempre e dovunque a tutti!

In questo numero

- **Anno Domini 2026** (Articolo redazionale) - *pag. 1*
- **Indice** – *pag. 2*
- **Artiglieria ad avancarica del XIX secolo – Parte 3[^], segue Obice 2,75 pdr. King Howitzer** (- *pag.3*)
- **Saper comunicare i nostri valori** - *pag. 4*
- **Felicitazioni a nonno Giocondo** - *pag. 4*
- **Festa del gr. Alpini e Artiglieri di Montaner** - *pag. 5*
- **83° anniversario battaglia di Nikolaiewka** - *pag. 6*
- **Ricordo dell'eccidio di 6 partigiani il 26/01/1945**– *pag. 7*
- **Consiglio della Fed. Prov. ANArtl di Treviso**– *pag. 7*
- **I prossimi appuntamenti** – *pag. 8*





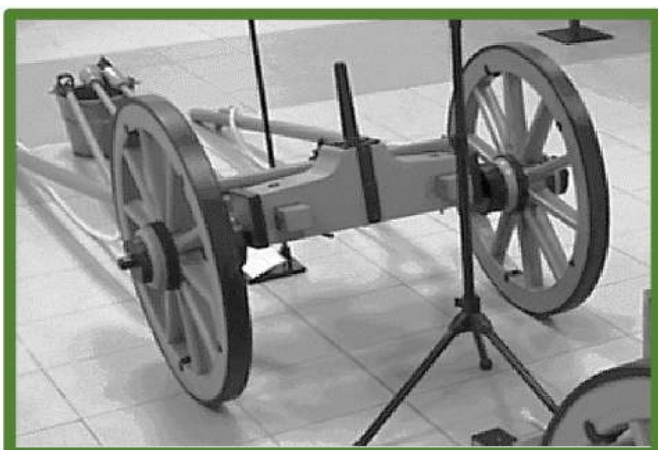
Artiglieria ad avancarica del XIX secolo

Parte 3[^]

Da uno studio del Tenente Enrico Rubin - Articoli, disegni e foto forniti dall'autore

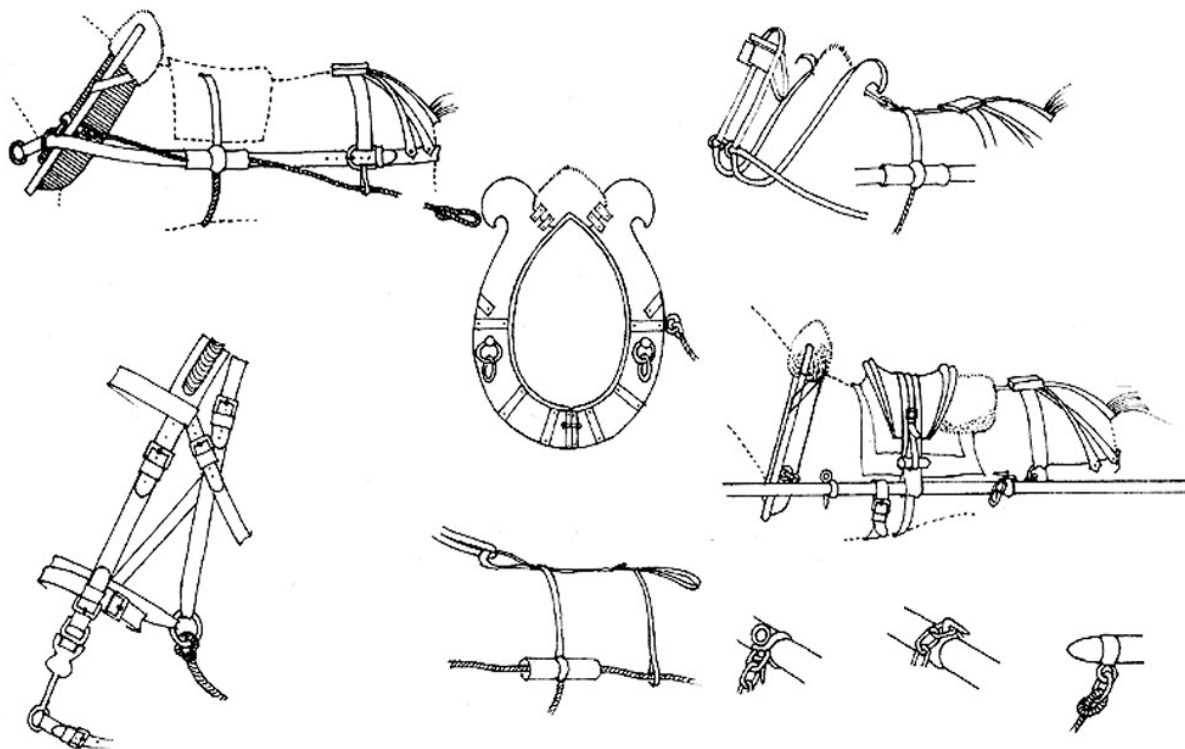
2. OBICE DA 2,75 libbre MOD. King - 2,75 pdr. King Howitzer (Scala 1/1)

AVANTRENO



Per piccoli spostamenti l'obice poteva essere trainato dai serventi utilizzando dei sovraspalla (corregge di cuoio provviste di funi) mentre per il traino verso le zone operative, o per lunghi percorsi, l'obice veniva trasformato in un "treno d'artiglieria" rendendolo solidale ad un avantreno. L'unione avveniva tramite una traversa di legno, posta nelle parte terminale delle due guance, forata e rinforzata con un cerchio in ferro su cui si innestava un perno che permetteva alle due ruote anteriori di venir sterzate dalle

stanghe fissate al cavallo da tiro. Il traino veniva effettuato tramite due trelle che venivano assicurate a due ganci posti alle estremità di una piccola traversa in legno (bilancino) e al collare del cavallo. L'affusto, per evitare un eventuale distacco, veniva fissato all'avantreno con una catena d'imbracatura.



(segue prossimo numero)



Saper comunicare i nostri valori

A cura del direttore editoriale Sergente dott. Diego Fassa

L'ANArtI riunisce un certo numero di sezioni locali che sono inquadrate come Ass. di Volontariato. Le sezioni locali si sono costituite tenendo presente lo Statuto Nazionale per quanto riguarda i principi fondanti e i valori sociali. Ma oggi forse più di ieri, le sezioni locali, pur osservando un comportamento coerente con lo Statuto Nazionale, forniscono il proprio contributo a molte e diverse iniziative di valenza civica, a cui sono solitamente chiamate dalle amministrazioni locali (solitamente le amministrazioni comunali). Sono tipiche le richieste di regolamento del traffico durante eventi pubblici, la partecipazione ad inaugurazioni di edifici ad utilità sociale, la presenza alle festività civili e religiose, la partecipazioni a cerimonie funebri, la richiesta di "guardiana" agli edifici militari (sacrari) nei giorni festivi e così via. Ciononostante la nostra Associazione (l'ANArtI) è conosciuta solo agli addetti ai lavori, mantiene

Il carattere di autoreferenzialità ed è sostanzialmente chiusa nei confronti della collettività. Ma la colpa non è degli altri; la colpa è nostra! Forse non ci è mai interessato aprirci agli altri. Forse abbiamo sempre creduto (a torto, come dimostrano i fatti) che i nostri valori morali fossero anche i valori degli altri cittadini italiani. C'è stato un momento in cui i valori civili e patriottici a cui siamo stati educati erano patrimonio di tutti, o quasi; ma dopo il destino a mescolato le carte e oggi siamo rimasti in pochi a professare la nostra fede nazionale. La colpa di tutto ciò, se di colpa vogliamo parlare, non è tutta delle associazioni d'Arma, lo sappiamo. Ma noi dobbiamo riflettere non sulle colpe del nostro isolamento ma su ciò che potevamo e possiamo ancora fare per evitare questo stato di cose! La società "civile" non ci cercherà! Semmai siamo noi a dover incentivare la nostra visibilità nei

territori che ci competono. Per farlo servono le idee non tanto le braccia; quelle le possiamo trovare in un modo o nell'altro! Ma le idee fanno la differenza! Idee ed azioni che abbiano come obiettivo la crescita morale e civile delle nostre terre e delle nostre genti!

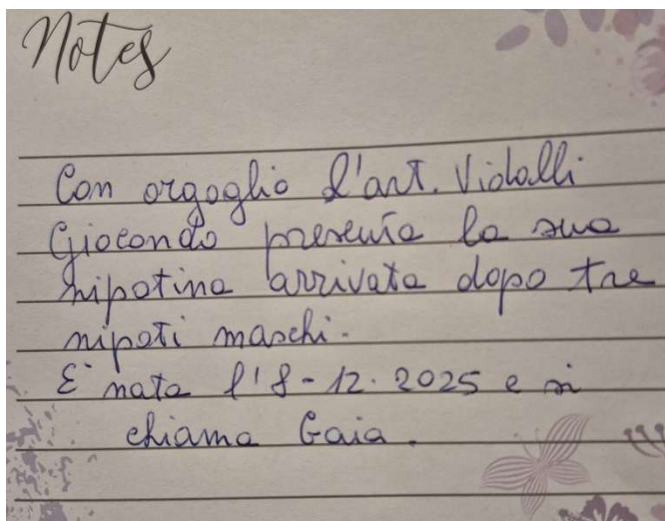
Lo possiamo fare e credo di poter dire che sia un nostro dovere farlo! In aggiunta oggi abbiamo l'opportunità di condividere i nostri valori con gli altri popoli europei. Ma per farlo dobbiamo cercare di favorire "il contatto" a spese di rinunciare al nostro isolamento, un'area protetta in cui ognuno si crede sovrano e sente sicuro.

Patria e libertà non sono solo nostri valori ma anche quelli delle nazioni europee con le quali ci siamo impegnati a condividere il "futuro"; cominciamo col condividere il presente che è frutto di una "storia" che ci impegniamo tutti a non ripetere!

Felicitazioni a nonno Giocondo!



Il giorno 8 dicembre 2025 ha visto la luce la nipotina Gaia di nonno Giocondo Vidalli della sezione di Mosnigo-Moriago. A nonno Giocondo le felicitazioni di tutta la Federazione Provinciale ANArtI di Treviso!



Festa del gr. Alpini e Artiglieri di Montaner

A cura del 1° Cap. Alberto Moscardi - Vice Pres. Sezione di Pieve di Soligo

Se l'adagio popolare afferma che "L'Epifania tutte le feste la porta via" l'annuale festa del gr. Alpini e Artiglieri di Montaner introduce le feste delle sezioni A.N.Art.I. (e forse anche A.N.A.) della provincia di Treviso, essendo essa la prima ad avere luogo ogni anno il giorno dell'Epifania. Il programma vedeva l'ammassamento alle h. 09:30 presso la sede Alpini e Artiglieri a Montaner. Alle ore 10:00 l'alzabandiera e la sfilata per le vie del paese con al

seguito il reparto salmerie della sezione A.N.A. di Vittorio V.to e le note della fanfara di Borsoi (Alpago). Alle h. 10:30 la Santa Messa nella chiesa parrocchiale di San Pancrazio. Dopo la funzione religiosa, (h. 11:45) è seguita la deposizione di una corona al Sacello dei Caduti. Poi è stata la volta delle allocuzioni ufficiali (h. 12:00) del sindaco di Montaner sig. Larry Pizzol, del Capo Gruppo degli Alpini di Montaner sig. Gianfranco Dus,

Dus, del Presidente di Banca Prealpi sig. Carlo Antiga e del Presidente della Sezione Alpini di Vittorio Veneto sig. Maurizio Casetta, del presidente degli Artiglieri Gianpaolo De Luca.

La Festa sezionale si è conclusa con il tradizionale Rancio Alpino (ore 12:30) presso i locali della sede di Montaner. La banda di Borsoi ha scandito il tempo al suono di marcette e di canzoni popolari fino a pomeriggio inoltrato.



83° anniversario battaglia di Nikolajewka

A cura del 1° Cap. Alberto Moscardi - Sezione di Pieve di Soligo

Si è svolta domenica 25 gennaio a Solighetto, la cerimonia di commemorazione della battaglia di Nikolajewka, alla quale era presente una delegazione della sezione artiglieri di Pieve di Soligo. In questa giornata si commemorava anche l'89° anniversario della morte del senatore Francesco Fabbri, spentosi a 49 anni il 20 gennaio del 1977. La cerimonia ha avuto inizio nel

piazzale di via Brigata Cadore a Solighetto, dove alle 8:45 era previsto l'ammassamento. Alle ore 9:00 la cerimonia di Alzabandiera animata da Nicola Stefani, alla quale erano presenti il Sindaco di Pieve di Soligo, Stefano Soldan, e autorità civili e militari, oltre alle rappresentanze di associazioni d'Arma del territorio. Alle ore 9:30 si è svolta la Messa, officiata da Don Capraro. Alle ore 10:30 la resa degli

Onori ai Caduti, con la partecipazione dei bambini della Scuola Primaria di Solighetto e le allocuzioni delle autorità civili e militari.

Al termine è susseguito l'immane momento conviviale presso la Sede degli Alpini di Solighetto, dove un abbondante buffet era accompagnato da un provvidenziale vin brulé a mitigare la piovosa giornata.



Ricordo dell'eccidio di 6 partigiani il 26/01/1945

A cura del 1° Cap. Alberto Moscardi - Sezione di Pieve di Soligo

Lunedì mattina presso il cimitero di Pieve di Soligo, l'amministrazione comunale ha voluto ricordare l'eccidio di sei partigiani avvenuto il 26 gennaio del 1945. Il programma prevedeva il ritrovo alle 11:20 presso la chiesa di S. Martino del cimitero di Pieve di Soligo, la formazione del corteo alle ore 11:25; la benedizione

e la deposizione di un cesto floreale alle ore 11:30 seguita dagli interventi delle autorità presenti che non hanno mancato di ricordare i valori di libertà che hanno ispirato la lotta dei sei combattenti trucidati; valori che dobbiamo mantenere vivi e attuali e devono guidare la nostra esistenza. Alla cerimonia erano

presenti il sindaco di Pieve di Soligo sig. Stefano Soldan, il comandante della locale stazione Carabinieri Luogotenente Andrea Bo, il comandante della Polizia Locale Gian Pietro Caronello, la presenza di un gruppo di Artiglieri della sez. ANArtI di Pieve di Soligo oltre a delegazioni di altre Associazioni d'Arma del nostro territorio.



Consiglio della Fed. Prov. ANArtI di Treviso

A cura del Sergente, dott. Diego Fassa segretario della Federazione provinciale ANArtI di Treviso

Sabato 24 gennaio alle ore 14:30 si è tenuto il consiglio della federazione provinciale ANArtI di Treviso presso la sede degli Artiglieri di Montebelluna in via Vivaldi n. 4/B.

Dopo il consueto saluto alla bandiera sulle note dell'inno nazionale, la riunione è continuata nel rispetto dell'ordine del giorno stabilito. Il Consiglio ha deliberato l'elargizione finanziaria a sostegno di tre progetti di ripristino di monumenti esistenti, alle sezioni di Moriago-Mosnigo, di

Silea e di Preganziol. Oltre a questo, molti gli argomenti in agenda che sono stati dibattuti. I principali sono stati il prossimo raduno nazionale di Gorizia che si tiene nei giorni 12-15 del prossimo mese di giugno. Altro argomento sensibile è stato quello del prossimo Congresso delle sezioni provinciali che si terrà a Casier nella giornata di sabato 7 marzo p.v. A seguire l'appuntamento di settembre con la gara del tiro a segno nazionale con il proposito di riprendere un

evento che vede riuniti molti Artiglieri della provincia per disputarsi il titolo di miglior tiratore. Concludo con l'altro argomento sensibile che invita i Consiglieri a proporre iniziative che devono radunare le nostre sezioni sempre di più attorno ad eventi collettivi di ampio respiro senza mancare di coalizzare la collettività sui valori civili e morali che ci contraddistinguono. La riunione si è conclusa alle ore 16:00.



I PROSSIMI APPUNTAMENTI



I PROSSIMI APPUNTAMENTI

L'anno è appena cominciato e gli appuntamenti sono tutti davanti a noi che siamo chiamati a testimoniare con la nostra presenza i valori morali e civili che ci distinguono. Il giorno 14 febbraio non mancheremo di partecipare al Giorno del Ricordo dedicato alle vittime delle foibe e agli esodati che avrà luogo anche quest'anno in via Croda presso il cippo degli Artiglieri a Pieve di Soligo.

I fatti legati alla giornata del Ricordo sono una delle tragiche pagine della nostra storia recente e sono ancora presenti negli animi di molti testimoni viventi.

A tal proposito l'anno scorso, alla Giornata del Ricordo, abbiamo avuto la testimonianza di Veniero Venier un esodato di Parenzo di 94 anni di cui ricordo la sua storia toccante e la lucidità dei suoi ricordi di adolescente.

Per questo evento la sezione Artiglieri di Pieve di Soligo propone il programma della giornata riassunto nella locandina che riporto qui accanto.



Artiglieri
Pieve di Soligo
1934



Giornata del Ricordo 2026
Sabato 14 febbraio al cippo degli Artiglieri

PROGRAMMA :

Ore 11.00 - Amassamento ponte artiglieri via croda

Ore 11.15 - Alzabandiera ed onor caduti civili

Ore 11.20 - Ricordo dei martiri delle foibe e degli esuli italiani

Ore 11.30 - saluto autorità e vin d'honneur



FINE

Appuntamento al prossimo numero

Spedite i vostri contributi all'indirizzo email indicato in prima pagina.